

BOLOGNA

La laurea honoris causa a tre studenti ferraresi caduti

Grazie alle associazioni di ricerca rintracciate le vicende di Corticelli, Levi e Spinelli
Curioso il caso del bondenese, figlio di ignoti fondò la società di Mutuo Soccorso

L'idea è partita dall'Università di Bologna, che ha contattato le associazioni combattentistiche e d'arma di tutta la regione per cercare di avere informazioni più dettagliate. Emercoledì, nell'aula magna della Biblioteca universitaria di Bologna (via Zamboni) si è svolta la cerimonia di conferimento della laurea honoris causa alla memoria degli studenti dell'Università di Bologna caduti durante la Grande Guerra. In tutto i caduti accertati sono stati 47, ma solo per 16 di questi sono state rintracciate le famiglie e tre di loro sono ferraresi. Nel dettaglio si tratta di: Cassiano Corticelli, nato a Bondeno il 22 giugno del 1889 e deceduto il 18 agosto del 1917; Silvio Levi, nato a Ferrara il 10 febbraio del 1895 e morto il 19 giugno del '18; Ernesto Spinelli, nato a Ferrara il 15 luglio del 1897 e morto il 16 giugno del '18.

L'INIZIATIVA

Già negli anni del dopoguerra, in seguito al decreto luogotenenziale n. 1400 dell'1



Da sinistra foto d'epoca del soldato Cassiano Corticelli di Bondeno e la nipote Silvana con la laurea

ottobre 1916, che stabiliva "...i rettori delle università erano autorizzati a conferire, a titolo d'onore, la laurea al nome di quei giovani militari, morti nella presente guerra nazionale..." sono state consegnate dall'Alma Mater 179 lauree ad honorem, dopo la comunicazione ricevuta dalle famiglie.

L'Archivio storico di Ateneo ha successivamente condotto ulteriori e approfondite ricerche che hanno portato alla scoperta di altri 47 studenti caduti in guerra, di cui le famiglie non avevano inviato alcuna segnalazione.

E così, dopo l'appello lanciato dall'Ateneo nei mesi scorsi, sedici famiglie super-

stiti si sono fatte avanti (per gli altri non sono stati trovati eredi, a dimostrazione dello sconvolgimento delle reti parentali operato dalle due colossali catastrofi fra il 1915 e il '45), ricevendo questo premio che è un piccolo risarcimento, che cade a cento anni da Vittorio Veneto, dalla fine della Grande Guerra.

IL CASO CORTICELLI

Molto singolare la storia del caduto bondenese, figlio di padre e madre ignota ma che, nonostante questo, è riuscito a fondare la società di Mutuo Soccorso, scriveva sulla Scintilla, si iscrisse all'Università ed era occupato nel sociale ed ebbe anche un figlio, ma non riuscì a regolarizzare la posizione perché morì in guerra, mentre la compagna morì di tisi nel 1917. Il suo nome è comunque rimasto negli eredi del figlio e mercoledì ha Bologna ha ritirato la laurea honoris causa la nipote Silvana Montanari. Corticelli fu inizialmente sepolto nel cimitero degli eroi ad Aquileia, in Friuli, mentre oggi pare sia sepolto nel cimitero di Argenta.

GLI ALTRI DUE CADUTI

Se Corticelli è decorato di medaglia d'argento e di bronzo al valor militare, i ferraresi Levi e Spinelli sono decorati di medaglia d'argento al valor militare. Levi è sepolto nel Sacario di Fagaré della Battaglia (in provincia di Treviso), mentre Spinelli è nel cimitero di Nervesa della Battaglia; anch'esso situato in provincia di Treviso. Alla cerimonia era presente un erede di Levi, mentre non sono stati trovati parenti di Spinelli.

LE ASSOCIAZIONI STORICHE

Alle ricerche hanno contribuito l'Associazione culturale di ricerche storiche Pico Cavalieri di Ferrara e due appassionati ricercatori ferraresi, Beniamino Carlotti e Vanni Gemignani, entrambi di Filo d'Argenta. —

IN BREVE

Ferrara

Repertorio sacro in basilica

Domani alle 21 il Santuario diocesano del prodigioso Sangue in Santa Maria in Vado e il Coro polifonico di Santo Spirito tengono un concerto di musica sacra nella Basilica di Santa Maria in Vado, per ricordare i caduti della Grande Guerra. Apre monsignor Gian Carlo Perego.

Ferrara

Lettura espressiva al Circolo Frescobaldi

Per il centenario del conflitto nella sede di via Foro Boario 87, domani alle 17, le allieve del corso di lettura espressiva (Gianna Andrian, Mara Guerra, Daniela Chersoni, Gabriella Fabbri, Mara Fontana e Silvia Marri) leggono un testo di Athos Tromboni.

Ferrara

Conferenza e musica al museo

Al Museo del Risorgimento e della Resistenza (corso Ercole I d'Este) domani alle 11 "1918 L'anno della Vittoria", conferenza a cura di Gian Paolo Marchetti, e alle 17.30 "Parole e storie dalla Grande Guerra", conferenza del prof. Giuseppe Quattrini, con accompagnamento musicale di Emmanuela Susca.